

COPIA

COMUNE DI PASIAN DI PRATO
Provincia di Udine

Oggetto: FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013 - PRESA D'ATTO DELLE ECONOMIE DEL FONDO PER SOMME DESTINATE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E NON UTILIZZATE, DA PORTARE IN AUMENTO DELLE RISORSE DI PARTE VARIABILE DELL'ANNO SUCCESSIVO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiamata la deliberazione n. 1 del 13/01/2014, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta Comunale ha prorogato il piano delle risorse e degli obiettivi ed individuato i Responsabili degli Uffici e dei Servizi per la durata dell'esercizio provvisorio 2014;

Premesso che con atto di determinazione n. 210 del 27/3/2013 è stato costituito il Fondo per le risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2013, nell'importo complessivo di € 144.559,91 tra "risorse stabili" (per € 103.617,52) e "risorse variabili" (per € 40.942,39) al netto delle riduzioni di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 per le cessazioni del personale;

Vista la successiva determinazione n. 823 del 3/12/2013 con la quale il Fondo stesso è stato modificato a seguito del ricalcolo degli importi di "decurtazione" proporzionale operata a fronte della riduzione del personale in servizio, di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, e ciò in applicazione del parere dell'ARAN n. 5401 del 13/5/2013 concertato – nei contenuti - con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGOP, quantificandolo nel nuovo importo complessivo di € 145.170,46;

Richiamata altresì la determinazione n. 574 del 27/8/2013 con la quale sono stati registrati gli impegni di spesa sui capitoli dell'esercizio 2013 per l'imputazione delle diverse voci del Fondo per le risorse decentrate;

Preso atto dei verbali delle riunioni della Delegazione Trattante convocate nei giorni 27/5/2013 (sottoscrizione della pre-intesa) e 28/11/2013 (esame chiusura Fondo anno 2013 ed esame nuovo CCDIA);

Richiamata la specifica norma contrattuale (*art. 21, quarto comma, del CCRL/2002*) la quale prevede espressamente che *"le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo"*;

Rilevato, così come anche dettagliatamente chiarito dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/7/2012 relativa alla relazione tecnico-finanziaria al Fondo, che nel caso di economie realizzate sulle disponibilità del relativo Fondo è necessaria una formale ricognizione amministrativa così caratterizzata:

1. Le erogazioni previste a valere sul Fondo in esame debbono essere definite e concluse;
2. Debbono essere raffrontate le risorse del Fondo dell'anno considerato, così come certificate, con le spese effettivamente sostenute con riferimento a tale Fondo, al fine di quantificare in modo amministrativamente corretto, certo e verificabile le quote di Fondo definitivamente non spese/attribuite;
3. Le somme così calcolate vanno depurate delle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate al nuovo Fondo (come ad esempio le economie sui nuovi servizi non realizzati; i risparmi determinati da assenze per malattia di cui all'art. 71, comma 1, della Legge n. 133/2008; i risparmi derivanti da somme a destinazione specifica e vincolata come il recupero evasione ICI);
4. Le somme formalmente asseverate dalla ricognizione amministrativa vanno sottoposte all'Organo di controllo in sede di certificazione della costituzione del Fondo in cui tali economie vanno a confluire quali "Risorse non utilizzate Fondo anno precedente";

Viste le risultanze finali di gestione del Fondo 2013, sia per quanto riguarda la parte "risorse stabili" sia per quanto attiene le "risorse variabili", da cui si evince –tenuto conto dei vincoli sopra menzionati- che le "economie", ovvero le somme ivi destinate alla contrattazione integrativa definitivamente non utilizzate per l'anno 2013, sono pari ad un ammontare complessivo di € 12.642,08 come specificato nel seguente prospetto:

Tipo Risorsa	Dettaglio voci	Economie
Risorse Stabili	Lavoro straordinario	8.453,54
	Progressioni, Salario Aggiunt., Indenn. specifica cat. A/B	3.027,45
Risorse Variabili	Indenn. di rischio, turnaz., disagio, maneggio val. cassa, Responsabilità	1.161,09
TOTALE		12.642,08

Richiamati altresì i chiarimenti forniti dal Ministero dell'Economia con nota n. 81510 del 13/7/2011, dalla Circolare R.G.S. n. 16/2012 relativa al conto annuale 2011 e dalla circolare dell'ARAN n. 23668 del 30/10/2012 secondo cui le somme destinate alla contrattazione integrativa definitivamente non utilizzate nell'anno precedente non sono da assoggettare al limite dell'art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010 (rectius: D.L. n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010) riguardante il non superamento del tetto di spesa dell'anno 2010;

Dato atto che sussistendo effettivamente i presupposti per l'applicazione del citato art. 21, quarto comma, del CCRL/2002, le risorse che si rendono effettivamente disponibili a tale titolo possono essere utilizzate indifferentemente, nel Fondo dell'anno successivo a quello del loro accertamento, per il finanziamento dei diversi istituti del trattamento accessorio "variabile", secondo le scelte delle parti negoziali, tenendo presente che, trattandosi di risorse variabili

disponibili “una tantum”, le stesse non potranno essere in alcun modo utilizzate per il finanziamento di istituti del salario accessorio avente caratteristiche di “stabilità”;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto:

- il Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e dei Servizi,

PROPONE

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) Di procedere al formale accertamento delle risultanze finali di gestione del Fondo 2013, per le rispettive parti riguardanti le “risorse stabili” e le “risorse variabili”, da cui si evince che le “economie”, ovvero le somme ivi destinate alla contrattazione integrativa definitivamente non utilizzate, sono pari ad un ammontare complessivo di € 12.642,08 così come risulta dai conteggi elaborati dall’ufficio ragioneria e riassunti nel seguente prospetto:

Tipo Risorsa	Dettaglio voci	Impegni	Economie
Risorse Stabili	Economie lavoro straordinario	90 - Comp. 2013	8.453,54
	Risorse previste per progressioni, non utilizzate	87 - Comp. 2013	2.494,33
	Risorse previste per Salario Aggiuntivo, non utilizzate	88 - Comp. 2013	519,04
	Risorse previste per Indenn. specif. cat. A/B, non utilizzate	89 - Comp. 2013	14,08
Risorse Variabili	Economie su Indennità di rischio	105 - Res. 2012	252,00
	Economie su Indennità di turnazione	107 - Res. 2012	0,74
	Economie su Indenn. maneggio valori di cassa	107 - Res. 2012	297,80
	Economie su Indenn. per specifiche responsabilità	877 - Comp. 2013	610,55
TOTALE			12.642,08

- 2) Di dare atto che le “economie” così accertate, non riguardanti somme a destinazione specifica o vincolate ed al netto degli importi di decurtazione di cui all’art. 71, comma 1, del D.L. n. 112/2008 (*primi dieci giorni di malattia*) possono essere legittimamente riportate in incremento sul Fondo dell’anno 2014, in fase di predisposizione, e saranno sottoposte all’Organo di controllo in sede di certificazione della costituzione del Fondo in cui tali economie vanno a confluire (2014) quali “Risorse non utilizzate Fondo anno precedente”;
- 3) Di dare atto, altresì, che le somme di cui sopra, già in precedenza certificate, non costituiscono un incremento di spesa da assoggettare al limite dell’art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010;
- 4) Di stabilire, infine, che tali risorse possono essere utilizzate indifferentemente, nel Fondo dell’anno successivo a quello del loro accertamento, per il finanziamento dei diversi istituti del trattamento accessorio “variabile”, secondo le scelte delle parti negoziali, tenendo presente che, trattandosi di risorse variabili disponibili “una tantum”, le stesse non

potranno essere in alcun modo utilizzate per il finanziamento di istituti del salario accessorio avente caratteristiche di "stabilità";

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO GIGANTE DANIELA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA E
LA REGISTRAZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA
(ART. 49, DEL D.LGS. 18/8/2000, N. 267)

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO GIGANTE DANIELA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la suesposta proposta di determinazione;

ACCERTATO che la stessa è stata sottoposta, in via preventiva, e con esito favorevole, alle procedure di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi dell'art. 183 - comma 9 - del medesimo D. lgs.267/2000;

VISTO l'art. 1 commi 15 e 15 bis della L.R. n. 21 del 11.12.2003 in materia di pubblicazione delle determinazioni degli enti locali;

DETERMINA

di trasformare integralmente la proposta di cui sopra in determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO GIGANTE DANIELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23-03-14 al 07-04-14 inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Data, 23-03-14

L'Impiegato Responsabile
F.to VITALE ANTONIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Data, _____

L'impiegato responsabile